



## COMUNICATO STAMPA

### “L’UNITA’ SINDACALE PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DEL SETTORE CREDITO”

**Dircredito, Fabi, Falcri, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Sinfub, Ugl/credito, Uilca  
“Insieme” allo stesso tavolo sindacale**

Un evento storico destinato ad incidere nella realtà sindacale del settore: le 8 sigle sindacali del credito (ad eccezione del Silcea, che ha rinviato di qualche mese, al termine del suo Congresso, la decisione di confluire nell’alleanza) hanno concordato un percorso unitario che li porterà, tra l’altro, a definire in comune la prossima piattaforma contrattuale (il contratto dei bancari è scaduto alla fine del 2005).

Convinti che in un sistema bancario sempre più internazionalizzato i problemi vadano affrontati con la massima unitarietà, le 5 Organizzazioni sindacali del primo tavolo hanno avviato il confronto unitario e stilato e presentato alle altre Organizzazioni sindacali un documento sulle prospettive strategiche unitamente ad uno che fissa principi, regole e procedure che presiedono ai comportamenti unitari. Nel regolamento si fissano i criteri di pari dignità, conduzione unitaria delle vertenze, divergenze periferiche, patto di non concorrenza sleale.

I confronti effettuati hanno registrato concordanze sia sugli aspetti politico-programmatici, sia sulle regole che, in centro e in periferia, presiederanno alla condotta unitaria.

Un sindacato più forte ed unito, si presenterà dunque all’imminente appuntamento con l’Associazione Bancaria Italiana, per proseguire il lavoro che ha consentito la stipula del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 12 febbraio 2005.

La piattaforma per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro che sarà dunque, per la prima volta nella storia del settore, preparata unitariamente e discussa in unico tavolo, dovrà elaborare una proposta adeguata ad un momento epocale nel quale entrano in gioco l’avanzamento del percorso di responsabilità sociale d’impresa, le tutele occupazionali e professionali dei lavoratori, l’avvenuto riequilibrio competitivo del sistema, i processi di integrazione proprietaria e di concentrazione europei, con la quale proseguire l’operazione di redistribuzione avviata con il Contratto collettivo nazionale di lavoro del 12 febbraio 2005.

**Roma, 26 luglio 2006**

**ALLEGATO: le dichiarazioni dei Segretari Generali Dircredito, Fabi, Falcri, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Sinfub, Uilca e UGL-Credito**

\* \* \*

## **Dichiarazione del Segretario Generale della FABI, CRISTINA ATTUATI**

*La ripresa dei rapporti unitari fra le Organizzazioni sindacali del settore del credito, rappresenta un momento di particolare importanza per le lavoratrici ed i lavoratori che vedranno finalmente un fronte compatto confrontarsi con gli imprenditori.*

*Peraltro la rinnovata unità, si fonda su un progetto chiaro, condiviso, che nella sua parte politica affronta già in maniera concreta i temi che formeranno oggetto della prossima piattaforma rivendicativa utile per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro.*

*Questo momento epocale, è frutto di un grande senso di responsabilità che ha animato tutte le Organizzazioni sindacali, pronte a considerare pragmaticamente la situazione, senza cedere ai particolarismi, ma valutando esclusivamente l'interesse dei Bancari.*

*Ora l'unità costruita al centro, dovrà diventare pratica vissuta a tutti i livelli ed in questo senso ci impegneremo come Segreterie nazionali.*

*Infatti i numerosi problemi ancora aperti nel settore, e le nuove sfide che i tempi ci proporranno, nazionali e transnazionali, dovranno venire affrontati con grande competenza, spirito nuovo, e massima partecipazione da parte di tutti i lavoratori.*

*Alla luce di questo evento, le istanze di stabilità occupazionale, di riconoscimento delle professionalità, di un'equa redistribuzione della ricchezza, nonché un'etica d'impresa che sia davvero reale, appaiono ora, non solo idee, ma elementi di un percorso da realizzare insieme.*

## **Dichiarazione del Segretario Generale della FIBA CISL, GIUSEPPE GALLO**

*Viviamo un momento particolarmente travagliato per i processi interni ed internazionali di concentrazione e di passaggi proprietari; è una congiuntura nella quale la categoria manifesta una sofferenza se pensiamo che i risultati del risanamento sono stati quasi esclusivamente destinati a gratificare gli azionisti: nell'ultimo decennio i dividendi sono aumentati in termini reali del 360%, il costo dei servizi bancari del 60%, mentre il costo del personale si è ridotto in termini reali.*

*Gli obiettivi complessivi di questa stagione difficile e ricca di potenzialità risiedono, a parer nostro (fatte salve le specificità dei due livelli di negoziazione nazionale ed aziendale), nella prosecuzione dell'operazione redistributiva iniziata dal Contratto collettivo nazionale di lavoro (destinando quote crescenti di valore aggiunto alla difesa dell'area contrattuale, alla copertura del potere d'acquisto delle retribuzioni, al salario professionale, al salario variabile, alla tutela occupazionale); nel miglioramento qualitativo delle prestazioni lavorative (attraverso la corretta gestione del Contratto collettivo nazionale di lavoro in materia di formazione permanente, sviluppo professionale, salute, sicurezza, ed attraverso accordi di clima); nella definizione di relazioni sindacali (sedi di informazione, consultazione, negoziazione) adeguate alla configurazione sovranazionale ed europea dei gruppi bancari.*

*La proiezione internazionale del sistema bancario italiano, gli effetti di fenomeni di cattiva gestione (pur circoscritti), la prosecuzione del buon lavoro che ha consentito la stipula del Contratto collettivo nazionale di lavoro del 12.2.2005, richiedono dunque la più ampia unità delle Organizzazioni sindacali del settore.*

*Questo obiettivo, che i lavoratori da sempre spontaneamente riconoscono essenziale ai fini della massima efficacia dell'azione sindacale, è oggi stato finalmente raggiunto.*

## **Dichiarazione del Segretario Generale della FALCRI, FRANCESCA FURFARO**

*L'ampliamento dell'alleanza tra Dircredito, Falcri, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil e Uilca alle altre Organizzazioni del settore Fabi, Sinfub e Ugl credito segna l'avvio di una fase assolutamente innovativa nella storia dei rapporti sindacali nel sistema bancario in quanto, per la prima volta, si prefigura la realizzazione di un unico tavolo di rappresentanza sindacale. Iniziativa che va ad articolare ulteriormente un'esperienza già consolidata che da sempre ha positivamente visto insieme sindacati confederali e sindacati autonomi di categoria.*

*La nuova composizione del tavolo sindacale riconferma come valore e arricchimento il pluralismo delle identità, delle culture, delle storie delle singole Organizzazioni sulla base di rapporti di pari dignità politica, nella consapevolezza che l'unità realizzata attraverso un ampio, costruttivo e leale confronto ed anche nella diversità delle opinioni, produce le migliori e più efficaci sintesi politiche per affrontare i complessi bisogni di una categoria di lavoratori tuttora soggetta a grandi trasformazioni e pressioni di ogni tipo.*

*L'avvio di questa nuova fase di rapporti sindacali si colloca, tra l'altro, in un momento importante che vede in tempi brevi, subito dopo la pausa estiva, la predisposizione della piattaforma di rinnovo del contratto nazionale in un contesto in cui il sistema bancario ha raggiunto risultati economici più che soddisfacenti che dovranno essere ridistribuiti anche a favore dei lavoratori, sia per quanto riguarda il recupero reale del potere d'acquisto delle retribuzioni che per quanto riguarda gli incrementi di produttività e redditività.*

*Altri aspetti delicati e importanti riguardano le nuove tutele da creare di fronte all'espansione internazionale delle banche italiane e la concreta attuazione dei principi della responsabilità sociale delle imprese bancarie della quale non se ne deve solo parlare, ma va adottata come filosofia di gestione e come modello di governance, anche in risposta alla crescente domanda di trasparenza che arriva dalla società civile.*

## **Dichiarazione del Segretario Generale di DIRCREDITO, ANGELO RAFFAELLI**

*La riunificazione del tavolo sindacale nel credito, sancita dalla odierna riunione, rappresenta un evento rilevante nel mondo del lavoro del nostro Paese.*

*DirCredito-FD è partecipe convinto di questo processo innovativo.*

*Nel rispetto del pluralismo e delle specificità, nella prospettiva, per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'estensione dei diritti e delle conquiste per i lavoratori del credito a tutti i livelli, DirCredito-FD ribadisce la tradizionale particolare attenzione alle esigenze ed alle aspettative dell'area direttiva.*

## **Dichiarazione del Segretario Generale del SINFUB, PIETRO PISANI**

*La raggiunta unitarietà sindacale tra otto delle nove sigle del settore - unitarietà che auspicabilmente potrebbe a breve divenire universale con la partecipazione anche del Silcea - è un evento di grande importanza per il mondo del credito. E non solo.*

*In questo momento storico caratterizzato da grandi difficoltà ed incertezze, foriero di ulteriori cambiamenti per il nostro settore, sarà fondamentale il ruolo che potrà svolgere un Sindacato forte e soprattutto unito.*

*Il patto di unità d'azione stipulato da Fabi e Sinfub con la Cisl - e quindi con la Fiba/Cisl - ha certamente rappresentato la novità necessaria a dare il via all'intero processo di unitarietà per la cui finalizzazione va riconosciuto grande merito a tutte le altre Organizzazioni con le quali oggi condividiamo lo stesso tavolo.*

*Sono prevalsi i valori del pluralismo e il senso del collettivo, in un'ottica di unitarietà. I colleghi, che per primi hanno invocato a gran voce il coagulo di tutte le forze sindacali, oggi ci osservano*

*con rinnovata attenzione, riponendo in noi grandi aspettative e speranze per il miglioramento delle proprie posizioni normative e retributive.*

*Starà a noi trasformare tali speranze in certezze. E la prossima riapertura del confronto negoziale con l'ABI (con la presentazione di una piattaforma unitaria per il rinnovo del ccnl) consentirà al Sindacato unito di poter compiutamente esprimere il suo aumentato potere negoziale per il raggiungimento di tali obiettivi.*

### **Dichiarazione del Segretario Generale della FISAC/CGIL, DOMENICO MOCCIA**

*Si avvia oggi una fase nuova e inedita nella relazione fra le Organizzazioni Sindacali del settore creditizio, che vedrà l'ampliamento dell'alleanza fra DIRCREDITO, FALCRI, FIBA CISL, FISAC CGIL e UILCA alle altre organizzazioni FABI, SINFUB e UGL Credito.*

*Occorre affrontare questa nuova situazione, che sconterà necessariamente un periodo di sperimentazione e verifica, con grande attenzione ed impegno da parte di tutti i soggetti sindacali interessati.*

*Questa fase di transizione, infatti, raggiungerà l'obiettivo della più ampia unità sindacale se sapremo tutti esprimere una forte volontà unitaria e la piena disponibilità a capire le ragioni degli altri, sapendo lavorare per creare, partendo dalle diversità, quel valore aggiunto utile a sviluppare i migliori risultati per le lavoratrici ed i lavoratori.*

*Gli ulteriori processi di cambiamento che si stanno delineando nel settore, nonché la consapevolezza che quelle relazioni sindacali che abbiamo costruito in passato e che ci hanno consentito di positivamente affrontare e risolvere i molti problemi potrebbero essere oggi non replicabili, insieme all'urgenza della preparazione della Piattaforma per il rinnovo del Contratto Nazionale, necessitano di un rapporto fra le Organizzazioni Sindacali più forte e solido capace di dare risposte autorevoli alle diverse aspettative di lavoratrici e lavoratori in termini economici, di tutela dei diritti, di migliore qualità di lavoro e di vita.*

*La FISAC CGIL, come sempre, sarà fortemente impegnata per il raggiungimento dell'insieme di questi obiettivi.*

### **Dichiarazione del Segretario Generale della UILCA, ELIO PORINO**

*La terza fase del processo di riorganizzazione e concentrazione in corso nel settore del credito e, più in generale, nell'intero mercato finanziario italiano, la grave crisi di fiducia nei confronti delle banche legata ai dissesti aziendali del recente passato ed alle mosse spregiudicate e fallimentari volte a difendere l'italianità del sistema, nonché l'adozione, seppur timida, di misure volte a combattere prassi e modalità vessatorie nei confronti della clientela, sono tutti elementi che inducono a ritenere che siamo alla vigilia di un percorso contrattuale che rischia di presentarsi oltremodo complesso e difficile.*

*Non sarebbe la prima volta, d'altro canto, che le banche cercano di scaricare sui lavoratori e sulla clientela ogni difficoltà cui vanno incontro, vuoi per insipienza gestionale che per il mutare delle regole del gioco, un tentativo chiaramente denunciato nel nostro congresso come in quelli delle altre quattro organizzazioni presenti con noi al primo tavolo.*

*Tutto ciò ha reso necessario un percorso che ha portato all'allargamento del tavolo ad altre tre organizzazioni sindacali operanti nel settore del credito, allargamento che è avvenuto sulla base della condivisione di un documento a carattere strategico e della contestuale individuazione di precise regole di carattere politico ed organizzativo.*

*Come UILCA, vigileremo affinché l'allargamento non metta in alcun modo in discussione il ruolo propositivo e non corporativo che le cinque organizzazioni, confederali e non, hanno giocato negli ultimi dieci anni, un ruolo che ha consentito di coniugare efficacemente la modernizzazione del settore e i diritti dei lavoratori che in esso operano.*

## **Dichiarazione del Segretario Responsabile della UGL Credito e Assicurazioni, FABIO VERELLI**

*Inizia oggi un percorso storico nelle relazioni sindacali del settore del credito : si è verificata infatti la convergenza di intenti tra le OO.SS. Dircredito-Fabi- Falcri- Fiba Cisl- Fisac Cgil- Sinfub- Ugl Credito Ass.- Uilca. A parere del Segretario responsabile Ugl Credito Fabio Verdelli si profila una grande occasione per meglio tutelare la categoria dei bancari, in una fase di grande effervescenza del settore, considerata la tendenza al realizzarsi di ulteriori operazioni di concentrazioni e riposizionamento del sistema bancario.*

*Il rinnovo del CCNL rappresenterà quindi una straordinaria occasione per dare risposta alle istanze ed ai bisogni dei lavoratori, evidenziando del pari la necessità che la funzione creditizia risulti vero volano di sviluppo economico del Paese.*

*La UGL credito e assicurazioni esprime il proprio più vivo compiacimento per l'importante obiettivo di realizzazione dell'unità sindacale nel settore ed è certa che il pluralismo delle culture costituirà un elemento di ricchezza del fronte sindacale.*